

SPECIALE  
PODISMO

**AVVENTURA NEL DESERTO** Alcune spettacolari immagini della prima edizione della "100 km du Senegal" organizzata dalla modenese "Zitoway sport e adventure", guidata da Adriano Zito



**L'EVENTO** Piazzamenti di prim'ordine per i cinque nostri atleti al via della prima edizione della "100 km du Senegal"

# Modena corre forte sulle dune africane

*Roncaglia chiude terzo, Zaccaria è nono. Lambruschini ko dopo aver vinto la prima tappa*

Si è svolta dal 27 ottobre al 4 novembre la prima edizione della "100 km du Senegal", gara a tappe nel nord del Senegal. La gara è stata accompagnata da un sole splendido e da temperature molto elevate per questo periodo, con punte fino a 45° all'ombra che hanno messo a dura prova i concorrenti di questa prima edizione. Organizzazione tutta modenese, quella della Zitoway sport e adventure, guidata da Adriano Zito che ha preparato un programma molto intenso per questa edizione d'esordio destinata a diventare una classica tra le 100km in terra Africana.

Le quattro tappe previste hanno avuto luogo in ambienti molto diversi tra loro: la prima, di 12km, nel deserto di dune di sabbia di Loumpoul, la seconda nel parco di Djoudj, terzo parco ornitologico al mondo e patrimonio mondiale dell'Unesco, con un percorso di 25km, la terza tra acacie e baobab, nella savana dell'area di Rauf, distante circa 30km da Saint Louis, sulla classica distanza della maratona e la quarta e ultima sul lago rosa: mitico arrivo della Parigi-Dakar, su un percorso di 21 km.

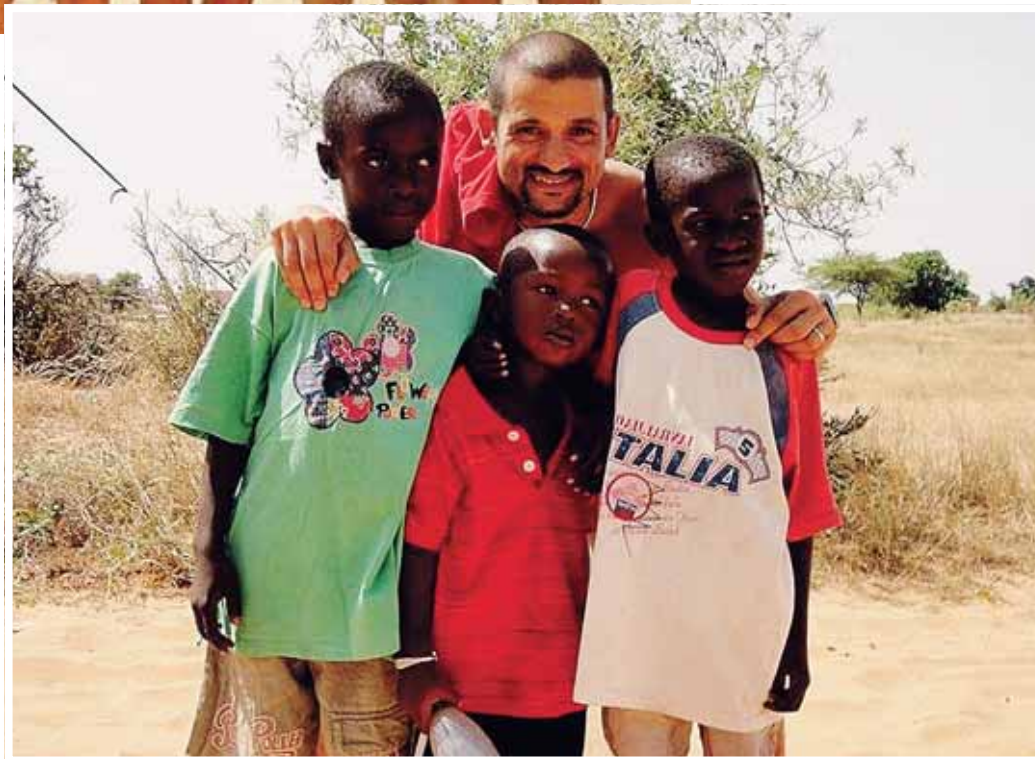
Già dalla prima tappa il caldo ha messo a dura prova i coriacei runners iscritti a questa corsa che si sono trovati a correre in condizioni estreme sia per quanto riguarda il tipo di terreno che per le temperature elevatissime. La prima tappa è stata vinta dall'olimpionico modenese Alessandro Lambruschini a pari merito con il sardo Filippo Salaris. Nella seconda tappa, segnata dalle condizioni meteo ancor più calde, Alessandro Lambruschini, a causa di un problema a un polpaccio, non è riuscito a difendersi dall'attacco portatogli al dodicesimo km dal sardo Salaris, primo al traguardo. La terza tappa, la maratona, partita all'alba per evitare



**SENEGAL** In alto a sinistra i cinque portacolori modenesi: da sinistra Riccardo Zaccaria, Marco Roncaglia, Natascia Bertonecchi, Alessandro Lambruschini e Luigi Ciacci. Sopra un momento della partenza di una tappa. Sotto Zaccaria con alcuni bambini senegalesi (Foto Pier Luigi Benini)

per quanto possibile le ore più calde, ha visto il dominio assoluto di Salaris che ha chiuso in 3 ore e 41 minuti una corsa resa estremamente difficile dal caldo e dal terreno sabbioso dal primo all'ultimo chilometro. Lambruschini, causa il dolore al polpaccio, ha dovuto abbandonare a metà percorso e chiudere definitivamente la sua competizione.

Ottima prestazione per il modenese Marco Roncaglia che con 3 ore e 56 minuti è arrivato secondo in questa sezione che solo i più caparbi sono riusciti a portare a termine. La quarta e ultima tappa, sul percorso del Lago rosa, ha visto ancora una volta primo Salaris e secondo Roncaglia. Onore al merito per Filippo Salaris, vincitore della prima edizione della "100km du Senegal", ottima prestazione per il terzo classificato, il modenese Marco Roncaglia, il nono, un altro modenese, Riccardo Zaccaria, e il quarantanovesimo Luigi Ciacci. Fra le donne prima in classifica generale la padovana Anna Bizi e undicesi-



ma la modenese Natascia Bertonecchi.

**CLASSIFICA GENERALE.**  
**Uomini:** 1° Salaris Antonio Filippo 7h51'06"; 2° Russo Salvatore 8.26.02; 3° Roncaglia Marco 8.31.14; 4° Spata Carmelo

9.03.11; 5° Staffolani Massimo 9.09.13; 6° Dal Grande Nicola 9.26.10; 7° Tarini Roberto 9.30.46; 8° Corinaldesi Paolo 10.00.24; 9° Zaccaria Riccardo 10.08.34; 10° Canalicchio Maurizio 10.09.10; 49° Ciacci Luigi

14.35.14.

**Donne:** 1^ Bizi Anna 11h19'28", 2^ Zoppelli Chiara 12.01.04; 3^ Meier Claudia 12.06.05; 11^ Bertonecchi Natascia 16.16.41.

(d.s.)

## Portate matite, zaini e materiale didattico per i bimbi africani

Parallelamente all'impegno sportivo è stata organizzata, prima della partenza, una raccolta di materiale didattico per le popolazioni locali visitate durante la manifestazione. Agli insegnanti e ai bambini sono state consegnate matite, biro, quaderni astucci, zainetti. «La consegna di questo materiale - spiega Riccardo Zaccaria - ha portato qualche sorriso nei bellissimi visi dei bambini incontrati e questo ci ha appagato tutti quanti enormemente. Il ricordo di questa manifestazione resterà nel profondo del cuore di tutti i runners che hanno partecipato assieme alla consapevolezza delle condizioni di miseria della popolazioni incontrate, la cui gioia di vivere e ottimismo sono da prendere come esempio».